

«Il nostro obiettivo non era certo il ministro o il premier»

5 domande a

Gaetano Quagliariello

GIUSEPPE ALBERTO FALCI
ROMA

«Il nostro obiettivo non era né Lotti, né tantomeno il governo Gentiloni». A sera quando dall'aula di Palazzo Madama esce il verdetto - il governo tiene sul caso Consip e approva la mozione presentata dal capogruppo Pd Luigi Zanda - c'è chi come Gaetano Quagliariello, presidente dei senatori di Idea-Federazione della Libertà, è ugualmente soddisfatto dalla lunga giornata a Palazzo Madama perché - spiega - «la nostra mozione ha ottenuto 244 favorevoli».

In tanti si domandano: a cosa sia servita la vostra mozione. L'esecutivo ne esce rafforzato, il ministro Lotti non è stato sfiduciato.

E allora?

«Senza la nostra presa di posizione non si sarebbe mai discusso del caso Consip in Parlamento. Ci rendiamo conto che in questi mesi il governo ha appoggiato l'accusa e l'accusatore? E ancora: un management che dice di aver violato il suo dante causa non può essere difeso così come ha fatto l'esecutivo in queste settimane. Ed è obbligatorio alla vigilia della nomina di nuovi vertici che non vengano seguiti i criteri di scelta dell'era renziana. Su tutto questo il Parlamento doveva

farsi sentire e si è fatto sentire».

D'accordo, si è fatto sentire e quali risultati ha ottenuto?

«Il nostro unico obiettivo era di riportare la crisi Consip in una dinamica parlamentare senza scatenare isterismi politici né tantomeno una crisi di governo. Mi sembra che ci siamo riusciti. Non è che le cose in Parlamento hanno successo soltanto quando ci sono incidenti, si alza eccessivamente la voce e qualcuno si fa male. Noi temevamo ma non è successo».

Temevate cosa?

«Siamo stati attenti affinché non si corresse il rischio di un emendamento Biancofiore, quello che ha fatto saltare la legge elettorale».

Torniamo alla domanda di partenza. Quali esiti ha raggiunto la vostra presa di posizione?

«Il Parlamento ha sopperito agli errori del governo. E in secondo luogo la nostra mozione ha ottenuto l'azzeramento del consiglio di amministrazione. E, cosa più significativa, ha ricevuto anche i voti della maggioranza».

Tutto ciò non era previsto anche dalla mozione Zanda?

«Ma no, quella di Zanda era acqua fresca...».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

